

Roma dice sì al grande murale di William Kentridge

Redazione | September 18, 2015



William Kentridge, *Toro, Power Wash Tests per Triumphs and Laments*, 2014, Ponte Margherita – Roma. Photo by Marcello Melis

L'opera site specific che William Kentridge ha progettato per i muraglioni del Tevere si farà. Il murale di 550 metri di lunghezza sarà inaugurato il 21 e il 22 aprile 2016, durante il Giubileo.

Dopo anni di incertezze, veti e proposte possibiliste, finalmente pare che l'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e Teveretermo Onlus – promotrice del progetto – siano giunti a un accordo: il grande murale di William Kentridge sugli argine del Tevere si farà.

Dal titolo *Triumphs and Laments*, il graffito si svilupperà come un fregio di 550 metri di lunghezza e 10 di altezza, tra Ponte Mazzini e Ponte Sisto. Sarà inaugurato il 21 e il 22 aprile 2016, durante il Giubileo, con uno straordinario evento musicale e teatrale gratuito, concepito in collaborazione con il musicista e compositore britannico Philip Miller e riproposto quattro volte nel corso dei due giorni di inaugurazione.

Kentridge realizzerà per sottrazione le 80 figure che comporranno il murale, ovvero eliminando gli strati di sporco e smog dal muro. Il procedimento richiederà circa un mese e mezzo di lavoro, a partire dal marzo 2016, anche se le prime prove su strada sono previste già dal prossimo ottobre. Una volta terminata, l'opera dovrebbe durare almeno tre anni e – questo l'auspicio – costituire un volano di riqualificazione per l'area.